



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 363
del 00 OTT 2018

OGGETTO: Approvazione del Bilancio consolidato 2017 ed allegati di cui all'art. 233-bis del D.Lgs. 267/00 e di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 - Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila dieciotto Il giorno dieci alle ore 18,45
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Giuseppe Lassi
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Luigi Rabito		Si
2) dr. Giovanni Iacono	Si	
3) dr.ssa Giovanna Licitra	Si	
4) dr.ssa Raimonda Salamone	Si	
5) dr. ing. Giovanni Giuffrida	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalapigna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 112537 /Sett. III del 10.10.2018

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 11 OTT. 2018. fino al 26 OTT. 2018 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

11 OTT. 2018

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvatore Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 OTT. 2018 al 26 OTT. 2018 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 OTT. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 11 OTT. 2018 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servizio amministrativo.

Ragusa, li 11 OTT. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 363 del 10 OTT. 2018

SETTORE	III
Gestione servizi contabili e finanziari	

Prot n. 112537 /Sett. III del 10.10.2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione del Bilancio consolidato 2017 ed allegati di cui all'art. 233-bis del D.Lgs. 267/00 e di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 - Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, dirigente ad interim del Settore 3°, su proposta del Funzionario incaricato di P.O. Dott.ssa Giuliana Raniolo, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 147-quater del D.Lgs. 267/00, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n.213, che istituisce il bilancio consolidato per gli Enti Locali;

Premesso che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42*" al Titolo I, sancisce l'obbligo da parte delle Regioni e degli Enti locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale;

Considerato che, richiamato il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato:
- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2017;

Richiamato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:
"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche

se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.”;

Considerati gli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.Lgs. 118/11 che individuano rispettivamente le specifiche che caratterizzano gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che testualmente recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Visti gli artt. 115, 116, 117 e 118 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente che contengono la disciplina interna del bilancio consolidato;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 23.05.2018 successivamente modificata con la deliberazione G.M. n. 343 del 02.10.2018, avente ad oggetto l'individuazione dei componenti del “gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)” del Comune di Ragusa e degli enti da comprendere nel perimetro di consolidamento che dovranno essere inclusi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

Dato atto che con le su citate deliberazioni di Giunta Municipale sono stati individuati quali componenti del perimetro di consolidamento del Comune di Ragusa l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a in liquidazione ed il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07.08.2018, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto del bilancio di esercizio 2017 del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.07.2018 ed ancora in corso di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci;

Preso atto, altresì, del bilancio consuntivo 2017 trasmesso dall'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione in versione provvisoria in quanto non ancora sottoposto all'esame ed approvazione da parte degli Organi competenti;

Dato atto dell'avvenuto assolvimento delle comunicazioni di cui al punto 3.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Richiamate le modalità indicate ai punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 dirette ad uniformare i bilanci da consolidare ed eliminare le operazioni infragruppo, al fine di considerare soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Preso atto delle sottoelencate note:

- nota trasmessa dal Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa prot. 404 del 17.09.2018 e nota prot. n. 412 del 26.09.2018 con le quali vengono trasmessi il bilancio a consuntivo 2017 e fornita specificazione delle partite contabili c.d. “infragruppo”;
- nota trasmessa dall'ATO Ragusa Ambiente s.p.a in liquidazione prot. n.1865 del 18.09.2018, nota prot. n.1946 del 01.10.2018 e nota prot. n. 1988 del 04.10.2018 con le quali vengono

trasmessi il preconsuntivo 2017 e fornita specificazione delle partite contabili c.d. "infragruppo";

Rettificati i bilanci dell'ente "capogruppo", Comune di Ragusa, e degli enti componenti del gruppo il cui bilancio è oggetto di consolidamento, Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa e l'ATO Ambiente Ragusa s.p.a. in liquidazione, secondo le modalità indicate ai punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 per "sterilizzare" le operazioni infragruppo, previa eliminazione dei disallineamenti riscontrati;

Visto il punto 4.3 del richiamato principio contabile che individua la procedura di consolidamento dei bilanci del gruppo;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che, al comma 1 lett. d-bis prevede che l'organo di revisione redige relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità;

Visto lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, composto dallo Stato Patrimoniale (allegato "A") e dal Conto Economico (Allegato "B"), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata (Allegato "C") che comprende la nota integrativa, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Dirigente Settore Finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Ragusa composto dal Conto Economico consolidato 2017, allegato "A", dallo Stato Patrimoniale consolidato 2017 allegato "B" e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "C", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,
2. **di trasmettere** il presente provvedimento di proposta per il Consiglio Comunale al Collegio dei Revisori dell'Ente per il rilascio del parere da esprimere ai sensi dell'art. 124, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità;

3. **di pubblicare** il Bilancio consolidato 2017 nella sezione "Bilancio" dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Ragusa all'indirizzo internet:
<http://www.comune.ragusa.gov.it/amministrazione/attigenerali/bilancio/index.html>;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' or 'H' shape with a long vertical stroke extending upwards.

Parere di Regolarità Tecnica		
<p>Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p>Si attesta altresì, che la deliberazione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> comporta</p> <p><input type="checkbox"/> non comporta</p> <p>Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.</p> <p>Ragusa, 10.10.2018</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente</p>		
Parere di Regolarità Contabile		
<p>Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p>Accertamento n. CAP.</p> <p>Prenotazione di impegno n. CAP.</p> <p>Ragusa, 10.10.2018</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente del Servizio Finanziario</p>		
Visto Contabile		
<p>Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.</p> <p>Ragusa,</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente del Servizio Finanziario</p>		
Parere di legittimità		
<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.</p> <p>Ragusa, 10 OTT. 2018</p> <p style="text-align: center;">  </p> <p style="text-align: right;"> Il Segretario Generale Dott. Vito V. Scaglione </p>		
Motivazione dell'eventuale parere contrario:		
[] Da dichiarare di immediata esecuzione		
<p>Allegati - Parte integrante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conto Economico (Allegato "A"); - Stato Patrimoniale (Allegato "B"); - Relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa (allegato "C"); 		
Ragusa, 10/10/2018		
Il Responsabile del Procedimento 	Visto l'Assessore al ramo 	Il Capo Settore 

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	54.146.783,67	53.881.392,35		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	12.007.608,45	10.310.225,50		
a	Proventi da trasferimenti correnti	12.007.608,45	10.310.225,50		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.384.608,89	27.748.121,47	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.855.615,20	16.584.145,43		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10.945.808,69	11.163.976,04		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.510.709,34	3.563.307,01	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		91.049.710,35	95.503.046,33		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.569.806,18	2.581.913,93	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	42.183.952,71	27.109.749,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	126.574,28	120.359,23	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.128.708,15	2.271.027,74		
a	Trasferimenti correnti	2.128.705,15	2.271.027,74		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	22.929.237,09	20.788.722,50	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.601.592,03	4.186.251,86	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	41,00		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.282.343,39	4.186.252,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	4.319.207,64		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	950.996,97	2.408.178,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	5.929,17	20.752,10	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	938.045,08	659.435,81	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		85.434.841,66	60.146.390,42		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		5.614.868,69	35.356.655,91		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	462.417,71	25.688,63	C16	C16
Totale proventi finanziari		462.417,71	25.688,63		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	1.565.401,30	1.672.846,85		
b	Altri oneri finanziari	239.662,24	15.971,89		
Totale oneri finanziari		1.805.063,54	1.688.818,74		
totale (C)		- 1.342.645,83	- 1.663.130,11		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	434.212,12		E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	6.265.932,12	1.570.252,95		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.313.238,90	227.635,47		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali				E20c
d	Altri proventi straordinari	2.675.778,06	4.901,52		
totale proventi		14.689.161,20	1.802.789,94		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	108.322,91	46.614,82	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.476.765,98	39.774,43		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali				E21a
c	Altri oneri straordinari	2.623.208,51	33.508.524,08		E21d
d					
totale oneri		11.208.297,40	33.594.913,33		
Totale (E) (E20-E21)		3.480.863,80	- 31.792.123,39		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		7.753.086,66	1.901.402,41		
26	Imposte (*)	1.253.183,33	1.276.759,23	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		6.499.903,33	624.643,18	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	7.780,38	5.478,59		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 363 del 10 OTT. 2018

ALLEGATO "B"

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	8,00		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	8,00			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	123,00		BI3	BI3
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 avviamento			BI5	BI5
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	123,00			
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	6.132.269,95			
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali	6.132.269,95	6.310.106,64		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	188.244.723,69			
	2.1 Terreni	7.032.091,16	7.032.091,16	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	178.490.581,73	183.411.869,59		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.814.341,00	146.285,18	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	339.974,72	57.401,48	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	287.935,06	63.200,98		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	91.783,13	153.775,40		
IV	2.7 Mobili e arredi	106.114,78	129.083,35		
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	81.902,11	83.527,61		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.754.184,00	3.673.730,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	199.131.177,64	201.061.071,39		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	304.769,94	355.110,59		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	5.625,00	5.625,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	310.394,94	360.735,59		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	199.441.695,58	201.421.806,98		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	2.036,97	5.934,31	CI	CI
II	<u>Crediti (2)</u>	2.036,97	5.934,31		
	Totale	2.036,97	5.934,31		
1	Crediti di natura tributaria	23.904.579,62	20.095.934,99		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	23.904.579,62	20.095.934,99		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	28.140.532,49	25.205.211,34		
	a verso amministrazioni pubbliche	21.585.999,09	24.640.371,48		
	b imprese controllate				
	c imprese partecipate			CII3	CII2
	d verso altri soggetti	6.554.533,40	564.839,86		CII3
	3 Verso clienti ed utenti	27.062.343,14	6.199.721,89	CII1	CII1
4	Altri Crediti	470.369,47	12.066.055,02	CII5	CII5
	a verso l'erario	470.369,47	1.077.338,00		
	b per attività svolta per c/terzi		470.369,47		
	c altri	9.145.409,79	10.518.347,55		
	Totale crediti	88.723.234,51	63.566.923,24		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	18.608.417,36	12.208.510,16		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	18.608.417,36	12.208.510,16		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	4.138.412,20	346.350,03	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	2.405,19	2.129,41	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	22.749.234,75	12.556.989,60		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	111.474.506,23	76.129.847,15		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	103.870,00	23.558,38	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	103.870,00	23.558,38		
	TOTALE DELL'ATTIVO	311.020.079,81	277.575.212,51		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

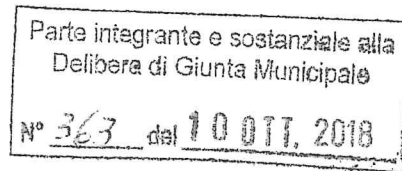
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	122.633.801,57	122.555.001,57	AI	AI
II	Riserve	69.882.230,81	74.731.799,38		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	21.295.595,97	26.957.290,45	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	20.519.420,97	20.464.514,70	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	28.064.322,70	27.309.994,23		
d	riserva indisponibili per beni demaniali, patrimoniali e cult				
e	altre riserve indisponibili	2.891,17			
III	Risultato economico dell'esercizio	6.453.279,38	591.825,15	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	198.969.311,76	197.878.626,10		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	83.250,44	20.000,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	7.780,38	5.479,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	91.030,82	25.479,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	198.969.311,76	197.878.626,10		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	26.681,27	20.752,10	B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri	3.414.173,97	2.408.178,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.440.855,24	2.428.930,10		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	565.462,12	539.762,97	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	565.462,12	539.762,97		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	40.729.334,28	39.798.055,99		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	2.708.330,00	8.400,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	38.021.004,28	39.789.655,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	29.784.692,06	25.793.963,69	D7	D6
3	Acconti	25.956,00		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.813.215,72	4.046.548,53		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	2.640.214,92	2.609.883,93		
c	imprese controllate	364.283,00		D9	D8
d	imprese partecipate	25.000,00	25.000,00	D10	D9
e	altri soggetti	783.717,80	1.411.664,60		
5	altri debiti	33.439.279,63	7.071.900,46	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	6.805.454,65	1.103.603,69		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	202.470,62	292.115,78		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	26.431.354,36	5.676.180,99		
	TOTALE DEBITI (D)	107.792.477,69	76.710.468,67		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	4.565,00	16.255,43	E	E
	Risconti passivi	247.408,00	1.169,24	E	E
1	Contributi agli investimenti	247.408,00	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	247.408,00			
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	251.973,00	17.424,67		
	TOTALE DEL PASSIVO	311.020.079,81	277.575.212,51		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	8.632.155,03	10.869.040,81		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	8.632.155,03	10.869.040,81		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



ALLEGATO "C"

COMUNE DI RAGUSA

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, le scritture contabili di preconsolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ragusa

I componenti del “ Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Ragusa, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla legge e dal principio 4/4, punto 3.1, sopra riportati, giusta Delibera di Giunta Municipale n. 189 del 23.05.2018 e successiva modifica con delibera G.M. n. 343 del 02.10.2018, sono i seguenti organismi partecipati:

- ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione
- S.R.R. Ato 7 Ragusa s.c.p.a.
- Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa
- Corfilac – società consortile
- Gal – società consortile a r.l
- Assemblea Territoriale idrica (ATI)

Al fine di stabilire il Perimetro di Consolidamento del Comune di Ragusa, la soglia di rilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07.08.2018, ed è risultata come qui di seguito:

	Comune di Ragusa	%	soglia
Totale attivo	275.947.162,31	10%	27.594.716,23
Patrimonio netto	196.941.830,08	10%	19.694.183,00
Ricavi caratteristici	88.096.240,78	10%	8.809.624,08

Verificata la soglia di rilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsto dalle norme vigenti e sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017 o all'ultimo bilancio disponibile, e tenuto conto che, ai fini di una corretta applicazione delle disposizioni sul consolidamento dei bilanci, occorre includere nel consolidamento tutti quegli enti strumentali i cui bilanci possono impattare sulla situazione economico-patrimoniale dell'ente locale (cfr. art.11-bis, comma 1, 11-ter, e paragrafi 2 e 3 dell'allegato 4/4 al D.Lgs n.118/2011), è stato incluso nel Perimetro di Consolidamento, oltre l'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione, anche il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa essendo titolare, il Comune di Ragusa, di una

quota di partecipazione pari al 85,71%. Si rileva, in merito, che nell'esercizio precedente, l'ATO Ambiente non risultava incluso nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato del Comune di Ragusa si chiude con un incremento del patrimonio netto di € 1.863.103,86 per variazione del risultato d'esercizio a seguito rettifiche da pre consolidamento dettate dall'esigenza di eliminare i disallineamenti riscontrati e riconciliare i saldi contabili.

L'utile consolidato, risulta pari ad € 6.499.903,33 di cui € 7.780,38 di pertinenza di terzi. In merito si rappresenta che, calcolato in misura percentuale, l'utile di pertinenza di terzi sarebbe pari ad € 7.774,38; pur tuttavia, sottraendo dal valore della partecipazione, pari ad € 166.623,95, calcolata sul patrimonio netto in percentuale, l'ammontare del capitale sociale di competenza del Comune pari ad € 120.000,00, si riporta il valore arrotondato.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali si opera e dalle quali si conseguono proventi e si sostengono costi di produzione;
- La gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie;
- La gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche.

Si riporta di seguito il Conto Economico Consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune, adeguatamente riconciliati al fine di eliminare gli eventuali disallineamenti dei saldi contabili, e delle rettifiche operate in sede di consolidamento per le operazioni infra gruppo, così come analiticamente dettagliate nella nota integrativa:

Conto Economico	Comune (ivi comprese scritture di rettifica)	Consorzio	ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione	Operazioni infragruppo	Bilancio Consolidato
Valore della produzione	88.096.240,78	1.678.610,57	5.095.031,00	-3.820.172,00	91.049.710,35
Costi della produzione	81.502.331,80	1.756.201,86	5.996.480,00	-3.820.172,00	85.434.841,66
Risultato gestione operativa	6.593.908,98	-77.591,29	-901.449,00		5.614.868,69
Proventi e oneri finanziari	-2.243.792,59	-302,24	901.449,00		-1.342.645,83
Proventi e oneri straordinari	3.298.577,14	182.286,66			3.480.863,80
Imposte sul reddito	1.203.194,53	49.988,80			1.253.183,33
Risultato di esercizio	6.445.499,00	54.404,33	0,00		6.499.903,33

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi

VALORE DELLA PRODUZIONE

Componente positivo della gestione	Importo	%
Proventi da tributi	54.146.783,67	59,47
Proventi da trasferimenti e contributi	12.007.608,45	13,19
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.384.608,89	22,39
Altri ricavi e proventi diversi	4.510.709,34	4,95
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	91.049.710,35	100%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Componente negativo della gestione	Importo	%
Acquisto materie prime	6.569.806,18	7,69
Prestazioni di servizi	42.183.952,71	49,37
Utilizzo beni di terzi	126.574,28	0,15
Trasferimenti e contributi	2.128.708,15	2,49
Personale	22.929.237,09	26,84
Ammortamenti e svalutazioni	9.601.592,03	11,24
Accantonamenti per rischi	950.996,97	1,11
Altri accantonamenti	5.929,17	0,01
Oneri diversi di gestione	938.045,08	1,10
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	85.434.841,66	100%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	Importo	%
Altri proventi finanziari	462.417,71	100
Totale proventi finanziari	462.417,71	100
Interessi passivi	1.565.401,30	86,72
Altri oneri finanziari	239.662,24	13,28
Totale oneri finanziari	1.805.063,54	100
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-1.342.645,83

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	434.212,12	2,96
Proventi da trasferimenti in conto capitale	6.265.932,12	42,65
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.313.238,90	36,17
Altri proventi straordinari	2.675.778,06	18,22
Totale proventi straordinari	14.689.161,20	100
Trasferimenti in conto capitale	108.322,91	0,97
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.476.765,98	75,63
Altri oneri straordinari	2.623.208,51	23,40
Totale oneri straordinari	11.208.297,40	100
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		3.480.863,80

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo Consolidato

Di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al "Comune di Ragusa " adeguatamente riconciliati al fine di eliminare i disallineamenti dei saldi contabili, e delle rettifiche operate in sede di consolidamento per le operazioni infra gruppo, così come analiticamente dettagliate nella nota integrativa:

Stato patrimoniale	Comune	Consorzio	ATO AMBIENTE s.p.a in liq.	Operazioni infragruppo	Bilancio Consolidato
Totale crediti verso partecipanti			8,00		8,00
Immobilizzazioni immateriali			123		123,00
Immobilizzazioni materiali	197.666.154,83	132.902,81	1.332.120,00		199.131.177,64
Immobilizzazioni finanziarie	507.143,45	5.625,00	1.000,00	-203.373,51	310.394,94
Totale immobilizzazioni	198.173.298,28	138.527,81	1.333.243,00	-203.373,51	199.441.695,58
Rimanenze	2.036,97				2.036,97
Crediti	59.163.409,70	2.710.442,84	30.459.587,00	-3610.205,03	88.723.234,51
Attività finanz. Che non costituiscono imobilizz.					
Disponibilità liquide	18.608.417,36	580.120,39	3.560.697,00		22.749.234,75
Totale attivo circolante	77.773.864,03	3.290.563,23	34.020.284,00	-3.610.205,03	111.474.506,23
Totale ratei e risconti attivi			103.870,00		103.870,00
TOTALE DELL'ATTIVO	275.947.162,31	3.429.091,04	35.457.405,00	-3.813.578,54	311.020.079,81
Patrimonio netto	198.804.933,94	194.404,33	173.347,00	-203.373,51	198.969.311,76
Fondi per rischi e oneri	2.700.562,24		740.293,00		3.440.855,24
TFR		565.462,12			565.462,12
Debiti	74.441.666,13	2.669.224,59	34.291.792,00	-3.610.205,03	107.792.477,69
Ratei e risconti passivi			251.973,00		251.973,00
TOTALE DEL PASSIVO	275.947.162,31	3.429.091,04	35.457.405,00	-3.813.578,54	311.020.079,81

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ragusa ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa. Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati.

COMUNE DI RAGUSA

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi

*2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica
Comune*

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro di consolidamento.

4. Metodo di consolidamento

5. Criteri di valutazione applicati

6. Le operazioni infragruppo

7. Crediti e debiti superiori a cinque anni

*8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica
indicazione della natura delle garanzie*

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

10. Interessi e altri oneri finanziari

11. Gestione straordinaria

12. Compensi amministratori e sindaci

13. Strumenti derivati

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*

Per l'anno 2017, con deliberazione di Giunta comunale n. 189 del 23/05/2018 e la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 343 del 02.10.2018 si è definito il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Ragusa e gli enti da comprendere nel perimetro di consolidamento per essere inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ragusa

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Ragusa ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 189 del 23/05/2018 e successiva deliberazione n. 343 del 02.10.2018 con le quali, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento, con i valori dei bilanci delle società relativi all'anno 2017 o dell'ultimo bilancio approvato.

Il Comune ha provveduto alle dovute comunicazioni di cui al punto 3 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

Successivamente, con note prot. 404 del 17.09.2018 e prot. 412 del 25.09.2018 il Consorzio Universitario ha trasmesso il bilancio consuntivo 2017 nonché i dati relativi alle operazioni infragruppo e i dati di cui al punto 5 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs 118/2011; con note prot. n. 1865 del 18.09.2018, prot. n.1946 del 01.10.2018 e prot. n.1988 del 04.10.2018 l'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione ha trasmesso il preconsuntivo 2017 nonché i dati relativi alle operazioni infragruppo e i dati di cui al punto 5 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs 118/2011

3. La composizione del Gruppo Comune di Ragusa. G.A.P. e perimetro di consolidamento.

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni ;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante . I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione .

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di Ragusa al 31.12.2017 si compone, oltre che dell'Ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	21,20
CORFILAC	20,10
Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	85,71
SRR Ato 7 Ragusa	22,19
G.a.l. – società consortile a r.l.	20,00
Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.)	22,70

Gli enti e le società compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nel caso di irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 10% per gli enti locali rispetto al totale attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici della capogruppo. In ogni caso sono considerate irrilevanti

e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Ai fini di una corretta applicazione delle disposizioni sul consolidamento dei bilanci, occorre, altresì, includere nel consolidamento tutti quegli enti strumentali i cui bilanci possono impattare sulla situazione economico-patrimoniale dell'ente locale (cfr. art.11-bis, comma 1, 11-ter, e paragrafi 2 e 3 dell'allegato 4/4 al D.Lgs n.118/2011)

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ragusa, si è ritenuto, pertanto, includere nel perimetro di consolidamento, oltre l'ATO Ambiente in liquidazione, anche il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa essendo titolare di una quota di partecipazione pari al 85,71%.

Non includere, invece, nel perimetro di consolidamento, in quanto i relativi risultati contabili hanno un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai parametri di legge ed, inoltre, non avrebbero fornito un valore aggiuntivo informativo rilevante e significativo ai fini della redazione del bilancio consolidato, gli altri organismi partecipati.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Ragusa:

Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

Ente senza fine di lucro costituito allo scopo di :

- Assicurare l'attuazione, in Ragusa, di corsi di laurea con l'Università di Catania e con l'Università di Messina;
- Sostenere ogni ulteriore iniziativa per l'attivazione di Facoltà, Corsi di Laurea, Diplomi universitari, corsi di specializzazione e quant'altro, nell'ambito della Provincia di Ragusa;
- Promuovere qualunque iniziativa tendente alla realizzazione, nell'ambito territoriale della Provincia di Ragusa, di un unico polo universitario anche per il tramite di convenzioni con Istituti o facoltà universitarie.

Ente non commerciale che per le prestazioni afferenti le attività istituzionali non riceve proventi e le cui entrate sono costituite unicamente dai contributi annuali versati dagli associati e dai contributi straordinari regionali e/o statali

Capitale sociale € 140.000,00 composto da n.14 quote del valore nominale di € 10.000,00 possedute per n.12 quote dal Comune di Ragusa (con una quota % pari al 85,71) e per n.2 quote dalla A.L.U.I. (con una quota % pari al 14,29)

Ato Ambiente in liquidazione s.p.a.

Società per azioni costituita tra la Provincia Regionale di Ragusa (oggi Libero Consorzio Comunale di Ragusa) ed i Comuni dell'ATO Ragusa, con lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, nonché la realizzazione in un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della tariffa.

L'ATO si occupa della raccolta integrata di rifiuti secondo un piano d'ambito, che prevede in via prioritaria:

- a) raccolta differenziata;
- b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, diserbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte

al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'ATO;

c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti;

d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti;

e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti;

f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (articolo 160, comma 3, legge regionale n. 25/93).

Il capitale sociale è di € 100.000,00 ed è diviso in numero 1.000 azioni nominative ordinarie.

Il Comune di Ragusa possiede una quota pari al 21,20%

4. Metodo di consolidamento.

E' stato applicato il c.d. metodo integrale. Pertanto i bilanci della capogruppo del Consorzio e dell'ATO Ambiente, rettificati secondo le modalità indicate ai punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale e del conto economico per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio del Consorzio e dell'ATO Ambiente Ragusa s.p.a. in liquidazione con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

5 Criteri di valutazione applicati.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate, come meglio dettagliate nel successivo paragrafo, mantenere i criteri di valutazione adottati dal Consorzio e dall'ATO Ambiente.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con gli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le dovute rettifiche.

Poiché la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze, al fine di eliminare i disallineamenti riscontrati e, conseguentemente adeguare i valori delle poste, si è proceduto alle seguenti scritture contabili di preconsolidamento:

- 1) Crediti dell'ATO per interessi moratori non presenti nelle scritture contabili del Comune :
 - Oneri finanziari + € 781.010,00 (Conto Economico - Voce C21a)
 - Debiti v/fornitori + € 781.010,00 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)
- 2) Crediti ATO per quote sociali fino al 2017 non interamente rilevati nelle scritture contabili dell'Ente:
 - Prestazioni di servizi + € 22.904,68 (Conto Economico – Voce B10)
 - Debiti v/fornitori + € 22.904,68 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)
- 3) Ricavi per vendite e prestazioni di servizi dell'ATO nei confronti dell'Ente per un totale complessivo pari ad € 2.805.071,00 a fronte di un costo rilevato dall'Ente per € 2.803.278,69:
 - Prestazioni di servizi + € 1.792,31 (Conto Economico – Voce B10)
 - Debiti v/fornitori + € 1.792,31 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)
- 4) Disallineamento tra i crediti e i debiti complessivi reciproci. In sede di rendiconto di gestione 2017 si è dato conferma degli importi relativi alla situazione debitoria-creditoria al 31.12.2016, rappresentando, tuttavia, che essendo ancora in corso di definizione la riconciliazione dei rapporti debito/credito, i relativi importi potranno subire variazioni. Pertanto, preso atto del maggior ammontare dei residui passivi presenti nelle scritture contabili del Comune, al netto dei residui attivi, la differenza viene rilevata come componente straordinaria:
 - Debiti v/fornitori - € 2.668.810,85 (Stato Patrimoniale Passivo – Voce D2)
 - Altri proventi straordinari + € 2.668.810,85 (Conto Economico – Voce E24e)

Di seguito le operazioni di rettifica al fine di considerare soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dal Consorzio Universitario e dall'ATO Ambiente s.p.a in liquidazione

Conto Economico

Sono state ridotte le sottoelencate voci:

- La voce "Altri ricavi e proventi" dei componenti positivi della gestione
 - a) Per € 895.000,00 in quanto quota contributo posta a carico del Comune di Ragusa a favore del Consorzio Universitario;
 - b) Per € 120.101,00 pari alle quote di compartecipazione alle spese 2017 poste a carico del Comune a favore dell'ATO;
- La voce "Ricavi delle vendite e prestazioni da servizi pubblici" dei componenti positivi della gestione:
 - a) Per € 2.805.071,00 pari alle quote di ricavi di pertinenza del Comune rilevati nel conto economico dell'ATO;
- La voce "Altri proventi finanziari" dei componenti positivi della gestione

- a) Per € 781.010,00 per crediti dell'ATO per interessi moratori su sentenza del Tribunale di Ragusa n. 780/2017 esecutiva
- La voce "Prestazione di servizi" dei componenti negativi della gestione
 - a) Per € 2.925.172,00 pari alle quote di compartecipazione alle spese 2017 poste a carico del Comune a favore dell'ATO e alle quote di ricavi di pertinenza del Comune rilevati nel conto economico dell'ATO. In merito alle parte ricavi si rileva che, come indicato al punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui al D.Lgs 118/2011, nel caso che le operazioni tra la controllante e le sue controllate siano oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rientra tra i costi del conto economico del consolidato.
- La voce "Trasferimenti correnti" dei componenti negativi della gestione
 - a) Di € 895.000,00 in quanto quota contributo posta a carico del Comune di Ragusa a favore del Consorzio Universitario;
- La voce "Altri oneri finanziari" dei componenti negativi della gestione
 - a) Per € 781.010,00 per interessi moratori su sentenza del Tribunale di Ragusa n. 780/2017 esecutiva a credito dell'ATO

Stato Patrimoniale

- La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è stata ridotta della complessiva somma di € 203.373,51 pari al valore delle partecipazione calcolate sul valore del patrimonio netto al 31.12.2017, come segue:
 - a) € 166.623,95 per il Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 36.749,56 per l'ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione
- La voce "Fondo di dotazione" è stata ridotta della complessiva somma di € 141.200,00 pari alle quote di capitale sociale possedute dal Comune di Ragusa, come di seguito dettagliate:
 - a) € 120.000,00 Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 21.200,00 ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione;
- La voce "Riserve" è stata ridotta della complessiva somma di € 15.549,56 pari alla quota percentuale posseduta dal Comune, come di seguito dettagliate:
 - a) € 0,00 Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 15.549,56 ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione;
- La voce "Risultato economico d'esercizio" è stata ridotta della somma di € 46.623,95 pari alla quota di competenza del Comune sul risultato d'esercizio, come di seguito dettagliato:
 - a) € 46.623,95 Consorzio Universitario di Ragusa;
 - b) € 0,00 ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione.
- La voce " Crediti verso altri soggetti" è stata ridotta della somma di € 682.459,89 quale credito dell'ATO nei confronti del Comune per quote sociale fino al 2017;

- La voce "Crediti v/clienti ed utenti" è stata ridotta di € 1.289.354,79 per crediti dell'ATO nei confronti del Comune per prestazione di servizi;
- La voce "Altri crediti" è stata ridotta di € 1.638.390,35 per crediti del Comune nei confronti dell'ATO per note credito da emettere per applicazione nuova tariffa conferimento rifiuti in discarica D.A. 1934/2015;
- La voce "Debiti v/Fornitori" è stata ridotta di € 3.610.205,03 quali residui passivi rilevati nelle scritture contabili del Comune per debiti nei confronti dell'ATO

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
Consorzio Universitario	567.672,80	1.804.814,40
ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione	3.263.015,00	3.861.936,00
Comune di Ragusa	6.707.735,81	3.714.950,83

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti i debiti assistiti da garanzie reali del Comune.

9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Comune di Ragusa.

Non risultano rilevati ratei e risconti

Consorzio Universitario:

Non risultano rilevati ratei e risconti

ATO Ambiente in liquidazione

Risconti attivi per € 103.870,00 rappresentano la quota di costi imputabili per competenza all'esercizio successivo relativi a polizze assicurative e fideiussorie per la gestione operativa e post operativa delle discariche nonché polizze a tutela del patrimonio aziendale ed RCA dell'autovettura di proprietà;

Ratei passivi per € 4.565,00 rappresentano quota di costi per collaborazioni da imputare per competenza all'esercizio 2017 nonostante la manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo ;

Risconti passivi per € 247.408,00 rappresentano, in base al principio contabile OIC la quota dei contributi pubblici c/impianti erogati dalla Regione Sicilia imputabili per competenza agli esercizi successivi.

La voce "altri accantonamenti" rappresenta, per € 2.673.880,97, l'importo accantonato dal Comune di Ragusa per fondo rischi spese legali e fondo passività potenziali e per € 740.293,00

l'importo accantonato dall'ATO Ambiente in liquidazione per interessi passivi verso fornitori per contenziosi in corso. Non si rilevano importi accantonati nel bilancio del Consorzio

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La suddivisione degli interessi attivi e passivi è la seguente:

	Comune di Ragusa	Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	ATO Ambiente s.p.a. in liquidazione
Interessi attivi			
Interessi diversi	11.350,67		
Interessi di mora su riscossioni ruoli	91.192,60		
Interessi per ritardato pagamento	75,44		
Interessi passivi			
Interessi su rate mutuo	1.565.401,30		
Interessi su debiti v/banche			97.364,00
Interessi passivi v/altri		302,24	
Interessi passivi v/Enti impositori			141.996,00

11. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo

	Comune di Ragusa	Consorzio Universitario	ATO AMBIENTE
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	434.212,12		
Proventi da trasferimenti in conto cap	6.265.932,12		
Sopr. Attive e insuss. Del passivo	5.104.803,92		
Altri porventi straordinari	2.668.810,85		
Recuperi e rimborsi diversi		6.967,21	
Insussistenze del passivo per eliminazione residui dal c/consuntivo		170.138,36	
Utilizzo avanzo amministraz. nel 2017		38.296,62	
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	108.322,91		
Sopr.pass. e insussistenze dell'attivo	8.476.765,98		
Altri oneri straordinari	2.590.092,98	33.115,53	

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, non hanno un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Consorzio Universitario e l'ATO Ambiente Ragusa s.p.a. in liquidazione non detengono strumenti finanziari derivati.